



Finanziato
dall'Unione europea



COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

<<Riviera delle Palme >>

Reg. Gen N. 864

Del 04/08/2023

DIRIGENZA AREA 3

Informatica

Proposta n. 156 del 04 agosto 2023

OGGETTO: CUP C51C22000850006 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” - Affidamento diretto del Servizio - CIG 9922812381.

IL DIRIGENTE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Delega al governo in materia di contratti pubblici»;

RICHIAMATO l'art. 225 comma 8 del citato D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

RICHIAMATA altresì la circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

RITENUTO ai sensi del medesimo art. 47, comma 7 del DL 77/2021, di poter derogare all'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 del medesimo DL 77/2021, tenuto conto delle linee guida ministeriali di cui al DPCM 7.12.2021, le quali al par. 6 consentono tra l'altro una deroga per "affidamenti diretti per importi di modico valore" quale è il presente affidamento (vedi pareri MIT n. 753/2020 e n. 764/2020 sulle caratteristiche degli affidamenti di modico valore);

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MePA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia e che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Ente, in quanto le necessità connesse alla realizzazione del progetto PNRR in questione sono strettamente legate ai software già in uso e per i quali viene prevista la migrazione in cloud secondo il modello di replatforming;

VISTO l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (oggi art. 14 D.Lgs. n. 36/2023), quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3 (procedura negoziata senza bando), in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento";

CONSIDERATO che il presente affidamento è di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, che consente di affidare direttamente servizi e forniture, per importi di valore inferiore ad € 140.000,00, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del DL n. 77/2021 (convertito in legge n. 108/2021) le stazioni appaltanti di Comuni non capoluogo, nelle procedure degli appalti PNRR per gli acquisti di lavori, servizi e forniture, devono rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 37 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 (ricorso a centrali di committenza o a soggetti aggregatori qualificati/unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di

committenza/associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento/ricorso alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta);

DATO ATTO che la normativa di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 è oggi sostituita dalla disciplina di cui all'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 10 del DL 176/2022 (DL Aiuti-quater), ai sensi del quale l'obbligo di ricorso a centrali di committenza o a soggetti aggregatori qualificati per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (€ 139.000,00 per forniture e servizi);

RITENUTO pertanto di poter procedere autonomamente con l'affidamento del servizio, ricorrendo i presupposti dell'art. 10 del D.Lgs. 176/2022;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 disciplinante il conflitto di interessi;

RICHIAMATA la dichiarazione della Dirigente Selene Preve di astensione dalle attività che coinvolgono le ditte C&C Sistemi s.r.l. e Maggioli S.p.A. per il possibile configurarsi in astratto di un potenziale conflitto di interessi con riferimento ad eventuali contratti stipulati dall'Ente a decorrere dal 2021 con le ditte in questione (prot. 12848/2021);

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

RITENUTO che la sottoscritta Antonella Santi, incaricata di Elevata Qualificazione (ex TPO) per la gestione amministrativa del Servizio Informatica risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

Tutto ciò premesso

RICHIAMATA la pubblicazione in data 25 luglio 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – Comuni: luglio 2022” del PNRR;

RICHIAMATA la deliberazione n. 119 del 01/07/2022 con cui la Giunta Comunale ha espresso indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Finale Ligure agli avvisi finanziati da risorse PNRR emessi in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che il Comune di Finale Ligure è risultato destinatario delle risorse messe a disposizione dal bando in questione per l'importo complessivo di € 121.992,00, giusto decreto di finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 85 - 1 / 2022 del 20.10.2022;

CONSIDERATO che per i Comuni con popolazione residente compresa tra i 5.001 e i 20.000 abitanti l'avviso prevede:

- L'obbligo di migrazione in Cloud di un numero di servizi minimo pari a 11 e massimo pari a 14 da selezionare tra quelli presenti nella lista dei servizi per fascia di appartenenza di cui all'allegato 2.3 del citato Avviso;
- L'obbligo di attivazione del contratto o dei contratti con il fornitori o i fornitori entro 180 giorni dalla data della notifica di ammissione a finanziamento (e pertanto entro il 11/09/2023) e della conclusione del piano di migrazione entro 450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

DATO ATTO che l'Avviso distingue due possibili tipologie di piani di migrazione alternativi tra loro:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

CONSIDERATO in particolare la tipologia "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud" offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando una tra le strategie repurchase/replace e replatform, ove per repurchase/replace si intende l'acquisto di una soluzione nativa in Cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service, mentre per replatforming si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud;

RICHIAMATO l'approfondimento condotto dall'Amministratore di Sistema, Ing. Imovilli della Tekmeria s.r.l., contenuto nella nota registrata al prot. n. 25659 del 21/07/2022, di cui si richiamano integralmente le motivazioni, contenente valutazioni tecniche e strategiche in merito all'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, tenuto conto dell'attuale situazione del sistema informatico comunale;

RITENUTO fondamentale per il Comune, al fine di massimizzare l'investimento connesso alle risorse del PNRR, migrare in cloud le applicazioni più strategiche e maggiormente utilizzate, che richiedano fra di loro una maggior integrazione funzionale e con maggior impatto nell'operatività degli uffici comunali, e che, dall'analisi effettuata, le applicazioni che rispettano questi requisiti e che contemporaneamente siano numericamente più rappresentative sono state individuate in quelle già in dotazione al Comune dal fornitore C&C Sistemi s.r.l.;

CONSIDERATO che gli applicativi gestionali del software denominato "Sicraweb" fornito dalla C&C Sistemi, società del gruppo Maggioli, in uso presso il Comune di Finale Ligure, sono stati attivati a seguito di svolgimento di procedura di gara indetta con determinazione dirigenziale n. 5/12 del 17/01/2011;

DATO ATTO che per tali applicazioni si è quindi analizzata e approfondita la migrazione in Cloud, e che il fornitore C&C Sistemi s.r.l. prevede comunque di migrare nei prossimi anni gli attuali applicativi in una nuova piattaforma denominata "Evo" che andrà gradualmente a sostituire quella attualmente in uso, e che risulta pertanto strategico procedere con l'upgrade del software Sicraweb approfittando del finanziamento previsto dai bandi PNRR;

DATO ATTO pertanto che, sulla base di tutte le considerazioni tecniche di cui sopra, è stata presentata candidatura per n. 14 servizi, sostanzialmente tutti rinvenibili nell'attuale applicativo Sicraweb, largamente utilizzato dagli operatori comunali, al fine di migrare le applicazioni utilizzando la strategia replatform, mediante adozione della

piattaforma "EVO", soluzione completamente Web, che consentirà di utilizzare gli applicativi da uno dei browser supportati facilitando le attività lavorative svolte da qualsiasi postazione di lavoro disponibile. L'utilizzo dei programmi sarà inoltre indipendente da eventuali malfunzionamenti dei server comunali e con requisiti di sicurezza gestiti dal fornitore nel rispetto della normativa nazionale vigente;

VISTA la proposta tecnico-economica presentata dall'operatore C&C Sistemi srl e valutata rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento e che, pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, nonché di risultato come stabiliti dall'art. 1 DLgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, in relazione al principio di rotazione, esso deve essere derogato in quanto, trattandosi di un upgrade dell'attuale software in uso presso l'ente, per motivi di natura tecnica risulta impraticabile o fuorviante l'affidamento del servizio a diverso operatore, in quanto ciò comporterebbe la totale sostituzione del programma di maggior diffusione, con conseguente completa ridefinizione dei processi digitali, comportando altresì oneri sproporzionati rispetto all'obiettivo trapiantato con il bando PNRR di migrazione al cloud della P.A.; inoltre la rotazione non è attuabile per motivi relativi alla tutela delle opere d'ingegno di carattere creativo, tenuto conto che il Decreto Legislativo n. 518 del 1992 (che recepisce la direttiva 91/250/CEE relativa alla tutela giuridica dei programmi per elaboratore ai sensi della Convenzione di Berna), ha esteso ai programmi per elaboratore la protezione assicurata delle opere d'ingegno di carattere creativo e ne attribuisce i diritti di effettuare o autorizzare l'adattamento e la trasformazione all'autore;

DATO ATTO che, per le motivazioni di cui al paragrafo precedente, non sussiste, ai sensi dell'art.48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, un interesse transfrontaliero considerato le caratteristiche dell'affidamento (tale da non attrarre operatori economici da altri mercati);

DATO ATTO che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 36/2023, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

DATO ATTO che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 2, DL 77/2021, ha acquisito mediante il DGUE, l'autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici; ha verificato la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informatico dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), e può procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha reso, nell'ambito del DGUE, dichiarazione relativa ai requisiti PNRR per operatori economici, ai sensi dell'art. 47 D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, limitatamente all'assolvimento, al momento della presentazione dell'offerta stessa, degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, essendo gli altri requisiti derogati in quanto trattasi di affidamento di modico valore;

CONSIDERATO che non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) ex art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, pertanto l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero, non essendo rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza, in quanto i servizi non vengono svolti in luoghi ove l'amministrazione ha

disponibilità giuridica, ma eseguiti da remoto nell'azienda dell'affidatario;

DATO ATTO della necessità di affidare l'incarico di realizzazione del progetto "Abilitazione al Cloud per le PA locali", avente le caratteristiche previste nella candidatura al bando PNRR di cui all'investimento 1.2., e dettagliatamente descritte nella proposta presentata dalla C&C Sistemi s.r.l. (prot. 27430 del 13/07/2023);

DATO ATTO che l'art. 17 comma 2 D.Lgs n. 36/2023 prevede che in caso di *affidamento diretto*, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire al Comune il conseguimento del finanziamento previsto dall'investimento 1.2, ossia in base a quanto indicato nell'allegato 2 dell'avviso del finanziamento 1.2 "Il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. La comunicazione deve essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l'erogazione del singolo servizio;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale successiva al completamento della migrazione, pari a 24 mesi;

DATO ATTO che:

- rispetto all'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di suddivisione in lotti al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, si precisa che, come consentito dal comma 2 del medesimo art. 58, i 14 servizi contenuti nel piano di migrazione in cloud non possono essere suddivisi in lotti prestazionali, in conformità alle specializzazioni nel settore dei servizi digitali ed all'unicità della fornitura;
- dell'assenza del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- le tempistiche indicate nell'allegata offerta di cui al prot. n. 27430 del 13/07/2023, sono coerenti con i termini di conclusione del progetto, previsti nel bando in 450 giorni dalla data di contrattualizzazione dell'affidatario;
- per la realizzazione delle attività progettuali, l'affidatario del servizio in oggetto ha reso, nell'ambito della proposta di cui al prot. 27430/2023, la dichiarazione secondo la quale non prevede di arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'allegato 4 dell'Avviso pubblico oggetto di questo finanziamento;

DATO ATTO che, in caso di mancato rispetto delle tempistiche di progetto, previste nell'allegata offerta prot. n. 27430/2023:

- sarà applicata una penale stabilita per ogni giorno solare di ritardo, nella misura dello 0,5% dell'importo contrattuale di affidamento, da detrarre sulle fatturazioni intermedie previste nell'offerta economica, a partire dalla seconda attività prevista nell'allegato cronoprogramma;

- la stazione appaltante potrà procedere a compensare, nel rispetto della normativa fiscale, gli eventuali crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, anche di corrispettivo;
- la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali;
- l'applicazione delle penali non preclude il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento di ogni e qualsiasi ulteriore danno;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 53 comma 4 D.Lgs. 36/2023, di non richiedere all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva in considerazione del rilevante miglioramento del prezzo di fornitura rispetto ad una prima ipotesi di offerta tecnico economica, come indicato nella proposta stessa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, quale è il presente affidamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario: **9922812381**;

RICHIAMATO l'art. 114 comma 8 ai sensi del quale l'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP, nell'ambito dei quali all'art. 32 sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, tra cui i servizi informatici e affini (lettera c) e ritenuto pertanto di individuare nella dipendente Piantelli Paola il direttore dell'esecuzione del contratto, a cui affidare i compiti di cui all'art. 31 del medesimo allegato II.14 del D.Lgs.36/23;

RICHIAMATO l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 disciplinante gli incentivi alle funzioni tecniche e dato atto che per l'affidamento in questione ricorrono i presupposti di cui al comma 2 per il riconoscimento di detti compensi, essendo nominato il direttore dell'esecuzione;

VALUTATO che la spesa per incentivi tecnici pari al 2% del valore posto a base d'appalto ammonta a € 1.580,00, la cui liquidazione ai singoli beneficiari avverrà con successivi atti dirigenziali;

RITENUTO di procedere con la definizione dello staff, ai fini della ripartizione dell'incentivo di cui all'Art. 45 del D. Lgs. 36/2023, come di seguito:

- RUP: E.Q. Servizi Informatici gestione amministrativa, Dott.ssa Santi Antonella;
- DEC: Piantelli Paola;

- Collaboratori tecnici e amministrativi: Garreffa Carmelo, Arduini Fabrizio, Morasso Stefano, Angelini Silvia;

DATO ATTO che il CUP attribuito al presente progetto è il seguente:
C51F22002010006;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il progetto in parola è stata stimata in complessivi € 97.995,00, così ripartiti:

Importo a base d'asta	€ 79.000,00
IVA 22%	€ 17.380,00
Spese tecniche (Art.45 c. 3 D.lgs.36/2023)	€ 1.264,00
Spese tecniche (Art.45 c. 5 D.lgs.36/2023)	€ 316,00
Contributo ANAC	€ 35,00
Totale complessivo	€ 97.995,00

e risulta totalmente finanziato dal citato decreto n. 85 - 1 / 2022 del 20.10.2022;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 97.990,00 IVA inclusa, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 alla seguente codifica di bilancio 01.08-1.03.02.19.000 Capitolo 02071000 "PNRR - M1C111.2 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51C22000850006 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI" del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 e del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. n. 77/2021;
- la L. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20/12/2022, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 05.01.2023 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 - Piano dettagliato degli obiettivi - Piano della performance";
- la deliberazione di Giunta n. 23 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025;
- l'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di accertare, ai sensi del decreto n. 85 - 1 / 2022 del 20.10.2022, la somma di € 121.992,00 a titolo di contributo a valere sui fondi PNRR riferiti al progetto Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 *“Abilitazione al Cloud per le PA locali- COMUNI”* a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, imputando l'entrata al capitolo 00301000 “PNRR - M1C1I1.2 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51C22000850006 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI” – codice di bilancio 2.01.01.01.003 sul bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio 2023.
2. Di impegnare la somma di € 97.990,00 IVA inclusa, che trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 alla seguente codifica di bilancio 01.08-1.03.02.19.000 Capitolo 02071000 “PNRR - M1C1I1.2 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51C22000850006 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI” del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023.
3. Di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, il servizio relativo all'abilitazione al Cloud per i 14 servizi compresi nella candidatura al bando PNRR, *con migrazione verso la piattaforma EVO del software Sicr@web, mediante ODA su MEPA (codice **MCUPSEFL334**), comprensivo del canone di assistenza per 24 mesi*, all'operatore economico sotto indicato:

ANAGRAFICA	C&C Sistemi s.r.l.
INDIRIZZO	Via Nazionale 73
CAP	18100
LOCALITA'	Imperia
PROVINCIA	IM
STATO	Italia
P.IVA	00977740083
CODICE FISCALE	0097774008

4. Di sub impegnare in favore della C&C Sistemi s.r.l. la spesa di complessivi € 96.380,00 IVA compresa alla codifica 01.08-1.03.02.19.001 Capitolo 02071000 “PNRR - M1C1I1.2 - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - CUP C51C22000850006 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI” del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023, finanziato con i fondi PNRR di cui al punto 1 del dispositivo – CIG **9922812381**.

5. Di sub impegnare, in favore del soggetto di seguito descritto in base alla Delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022, il contributo di € **35,00** alla codifica 01.08-1.03.02.19.011 Capitolo 02071000 “PNRR - M1C111.2 - finanziato dall’Unione europea Next Generation EU - CUP C51C22000850006 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI” del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023, finanziato con i fondi PNRR di cui al punto 1 del dispositivo:

ANAGRAFICA	ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione
INDIRIZZO	Via M. Minghetti 10
CAP	00187
LOCALITA'	Roma
PROVINCIA	Roma
STATO	Italia
CODICE FISCALE	97584460584

6. Di sub impegnare alla codifica 01.08-1.03.02.19.011 Capitolo 02071000 “PNRR - M1C111.2 - finanziato dall’Unione europea Next Generation EU - CUP C51C22000850006 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI” del Bilancio di Previsione 2023-2025 – Esercizio 2023, finanziato con i fondi PNRR di cui al punto 1 del dispositivo, la spesa per gli incentivi per le funzioni tecniche pari al 2% del valore a base d'asta dell'appalto, pari a € **1.580,00** onnicomprensivi, come di seguito descritto:

x € **1.264,00** sull'esercizio 2023, quale quota art. 45 co. 3 D.Lgs. 36/2023;
x € **316,00** sull'esercizio 2023, quale quota art. 45 co. 5 D.Lgs. 36/2023.

7. Di nominare le seguenti figure:
- RUP: E.Q. Servizi Informatici gestione amministrativa, Dott.ssa Santi Antonella;
 - DEC: Piantelli Paola;
 - Collaboratori tecnici e amministrativi: Garreffa Carmelo, Arduini Fabrizio, Morasso Stefano, Angelini Silvia.
8. Di approvare la definizione dello Staff, ai fini della ripartizione dell'incentivo spettante di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, così come da proposta del RUP, conservata agli atti.
9. Di dare atto che:
- il presente provvedimento costituisce determina a contrattare, di cui al combinato disposto dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 comma 2 D.Lgs n. 36/2023;
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di abilitare al Cloud i 14 servizi contenuti nella candidatura all'Avviso PNRR corrispondente, e pertanto conseguire il finanziamento previsto dall'investimento 1.2 PNRR “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI”;

- l'oggetto del contratto è il servizio di attivazione dei servizi contenuti nella candidatura al bando PNRR Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “*ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI*”;
- la forma e la stipula seguiranno le regole di e-procurement del mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA;
- la modalità di scelta del contraente è individuata nell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole contrattuali sono specificate nella scheda tecnica dei beni offerti sul MEPA, nella proposta di cui al prot. n. 27430/2023 nonché dalla corrispondenza che intercorrerà tra le parti;
- il CUP attribuito al presente progetto è il seguente: **C51C22000850006**;
- il CIG attribuito al presente progetto è il seguente: **9922812381**;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 e del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito “Amministrazione Trasparente” ai sensi della normativa sulla trasparenza.

MOVIMENTI CONTABILI

ANNO	CAPITOLO	IMPEGNO/ ACCERTAMENTO	IMPORTO
2023	00301000	Nuovo ACC	€ 121.992,00
2023	02071000	Nuovo IMP	€ 97.990,00
2023	02071000	Nuovo SUB IMP	€ 96.380,00
2023	02071000	Nuovo SUB IMP	35,00
2023	02071000	Nuovo SUB IMP	1.264,00
2023	02071000	Nuovo SUB IMP	316,00

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 3, Antonella Santi / ArubaPEC S.p.A., ha espresso, sulla presente determinazione, parere FAVOREVOLE attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.

IN SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE
ANTONELLA SANTI / ARUBAPEC S.P.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate